QUESTIONARIO SULLO SPOSTAMENTO DEL MERCATO DEL SABATO

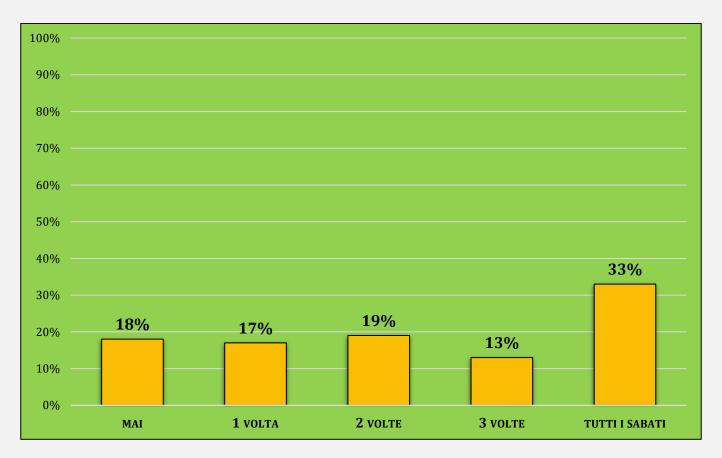
RISULTATI DEFINITIVI

A novembre 2024 ha avuto inizio il periodo di sperimentazione dello spostamento del mercato settimanale del sabato da piazza Carlo Tempia a via Torino, nel tratto compreso tra via XX Settembre e via Po. Il Comune di Brandizzo ha deciso di rivolgersi alle cittadine e ai cittadini per raccogliere le loro opinioni ed esperienze a riguardo con un questionario.

Di seguito ne vengono sinteticamente presentati i **risultati definitivi**, basati sull'analisi delle 304 risposte pervenute dal 28 marzo 2025 (giorno in cui il questionario è stato reso disponibile alla cittadinanza) al 30 settembre 2025, giorno di cui si è conclusa la rilevazione. I risultati di seguito riportati rappresentano quindi l'opinione e la percezione dei/delle rispondenti al questionario.

Domanda 1

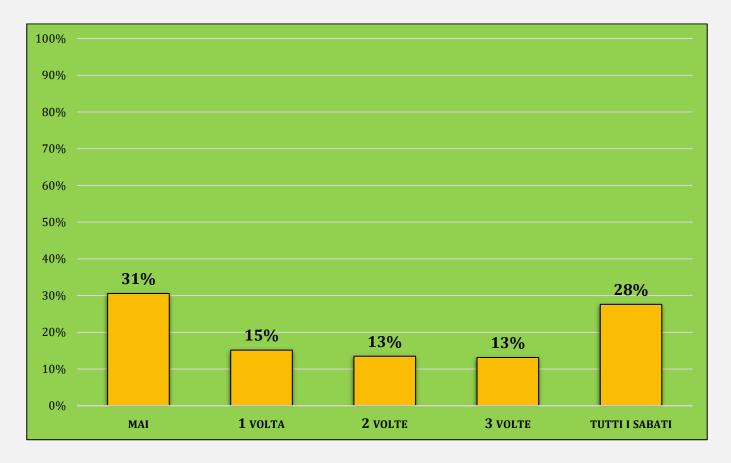
"In media, quante volte al mese si recava al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia?"



Note: percentuali calcolate su un totale di 304 risposte raccolte. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

- il **18%** dei/delle rispondenti non si recava <u>mai</u> al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia;
- il **17%** dei/delle rispondenti si recava in media <u>1 volta</u> al mese al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia;
- il **19%** dei/delle rispondenti si recava in media <u>2 volte</u> al mese al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia;
- il **13%** dei/delle rispondenti si recava in media <u>3 volte</u> al mese al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia;
- il **33%** dei/delle rispondenti si recava mediamente <u>tutti i sabati</u> al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia.

<u>Domanda 2</u>
"In media, quante volte al mese si reca al mercato del sabato ora che si svolge in via Torino?"



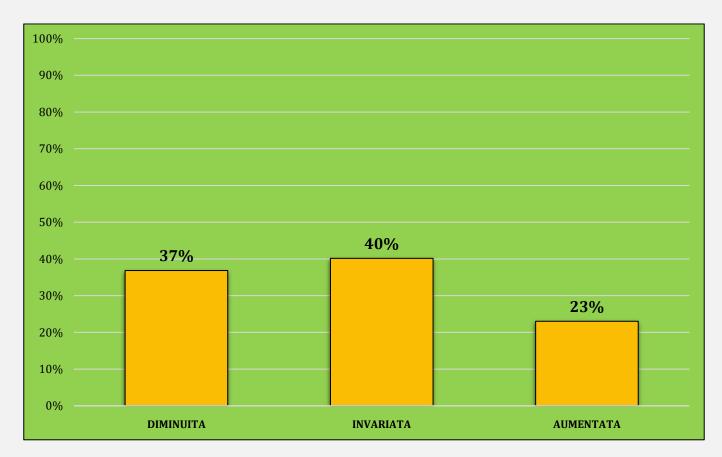
Note: percentuali calcolate su un totale di 304 risposte raccolte. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

- il 31% dei/delle rispondenti non si reca <u>mai</u> al mercato del sabato ora che si svolge in via Torino;
- il **15%** dei/delle rispondenti si reca in media <u>1 volta</u> al mese al mercato del sabato ora che si svolge in via Torino;
- il **13%** dei/delle rispondenti si reca in media <u>2 volte</u> al mese al mercato del sabato ora che si svolge in via Torino;
- il **13%** dei/delle rispondenti si reca in media <u>3 volte</u> al mese al mercato del sabato ora che si svolge in via Torino;
- il **28%** dei/delle rispondenti si reca mediamente <u>tutti i sabati</u> al mercato del sabato ora che si svolge in via Torino.

Confronto tra domanda 1 e 2

I risultati presentati di seguito derivano dall'analisi congiunta delle risposte alle due precedenti domande, ossia: "In media, quante volte al mese si recava al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia?" e "In media, quante volte al mese si reca al mercato del sabato ora che si svolge in via Torino?".

Nello specifico, per ciascun/a rispondente, è stata calcolata la differenza tra le risposte fornite alle due domande, analizzando eventuali differenze tra il numero medio di volte in cui si recavano al mercato del sabato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia e il numero medio di volte in cui si recano al mercato ora che si svolge in via Torino.

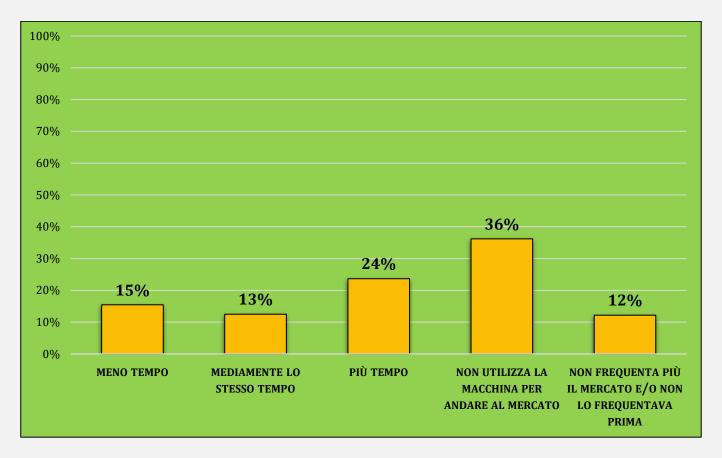


Note: percentuali calcolate su un totale di 304 risposte raccolte. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

- per il 37% dei/delle rispondenti la frequenza media con cui si recano al mercato del sabato è diminuita (ossia, il numero medio di volte in cui frequentavano il mercato del sabato era maggiore quando il mercato si svolgeva in piazza Carlo Tempia);
- per il 40% dei/delle rispondenti la frequenza media con cui si recano al mercato del sabato è rimasta <u>invariata</u> (ossia, il numero medio di volte in cui frequentavano il mercato quando si svolgeva in piazza Carlo Tempia è lo stesso di quello attuale);
- per il 23% dei/delle rispondenti la frequenza media con cui si recano al mercato del sabato è aumentata (ossia, il numero di volte in cui frequentavano il mercato del sabato era minore quando il mercato si svolgeva in piazza Carlo Tempia).

Domanda 3

"Rispetto a prima, quando si reca al mercato del sabato, per trovare parcheggio impiega:"

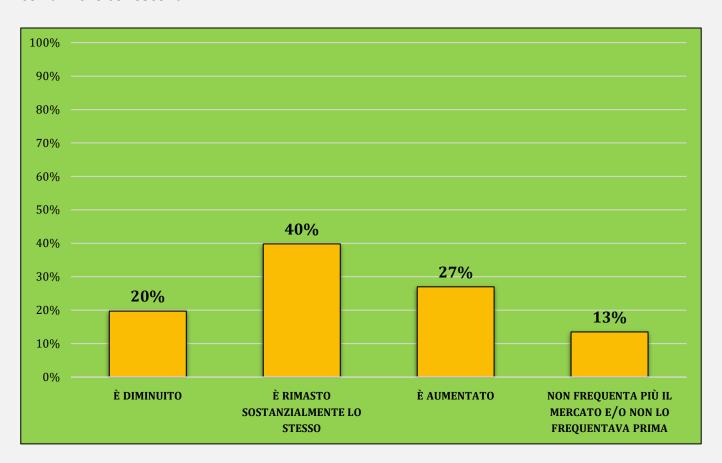


Note: percentuali calcolate su un totale di 304 risposte raccolte. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

A seguito dello spostamento del mercato da piazza Carlo Tempia a via Torino:

- il **15%** dei/delle rispondenti impiega <u>meno tempo</u> nella ricerca del parcheggio quando si reca al mercato;
- il **13%** dei/delle rispondenti impiega <u>mediamente lo stesso tempo</u> nella ricerca del parcheggio quando si reca al mercato;
- il 24% dei/delle rispondenti impiega <u>più tempo</u> nella ricerca del parcheggio quando si reca al mercato;
- il 36% dei/delle rispondenti non utilizza la macchina per andare al mercato;
- il **12%** dei/delle rispondenti <u>non frequenta più il mercato e/o non lo frequentava prima</u>.

"Al mercato può capitare di incontrare amici o conoscenti e fermarsi a conversare con loro. Rispetto a prima, quando si reca al mercato del sabato, il tempo che trascorre a conversare con amici o conoscenti:"

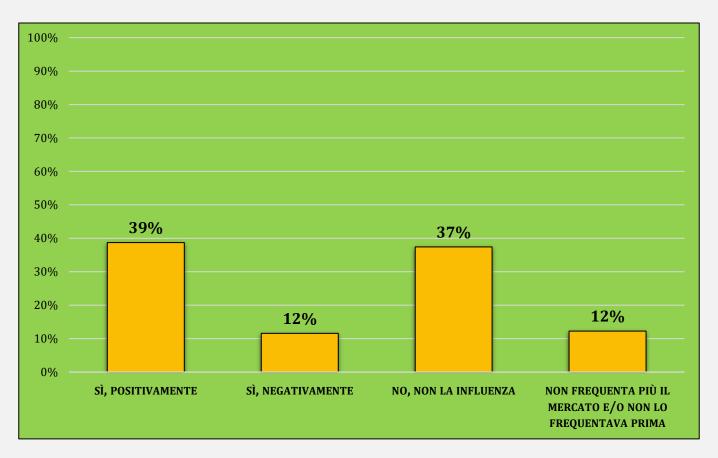


Note: percentuali calcolate su un totale di 304 risposte raccolte. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

A seguito dello spostamento del mercato da piazza Carlo Tempia a via Torino:

- per il 20% dei/delle rispondenti il tempo che trascorre a conversare con amici o conoscenti è diminuito;
- per il 40% dei/delle rispondenti il tempo che trascorre a conversare con amici o conoscenti è rimasto sostanzialmente lo stesso;
- per il 27% dei/delle rispondenti il tempo che trascorre a conversare con amici o conoscenti è aumentato;
- il **13%** dei/delle rispondenti <u>non frequenta più il mercato e/o non lo frequentava prima</u>.

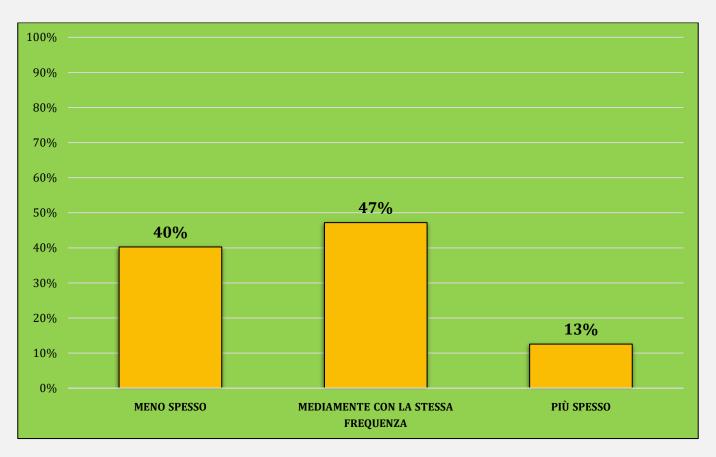
"L'area a disposizione per il passaggio dei frequentatori del mercato è più ampia in via Torino rispetto a piazza Carlo Tempia. Avere più spazio a disposizione influenza la sua esperienza al mercato?"



Note: percentuali calcolate su un totale di 302 risposte raccolte. Per questa domanda, la risposta è mancante in 2 questionari. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

- per il 39% dei/delle rispondenti il maggiore spazio a disposizione influenza <u>positivamente</u> la loro esperienza al mercato;
- per il 12% dei/delle rispondenti il maggiore spazio a disposizione influenza <u>negativamente</u> la loro esperienza al mercato;
- per il 37% dei/delle rispondenti il maggiore spazio a disposizione <u>non influenza</u> la loro esperienza al mercato;
- il **12%** dei/delle rispondenti <u>non frequenta più il mercato e/o non lo frequentava prima</u>.

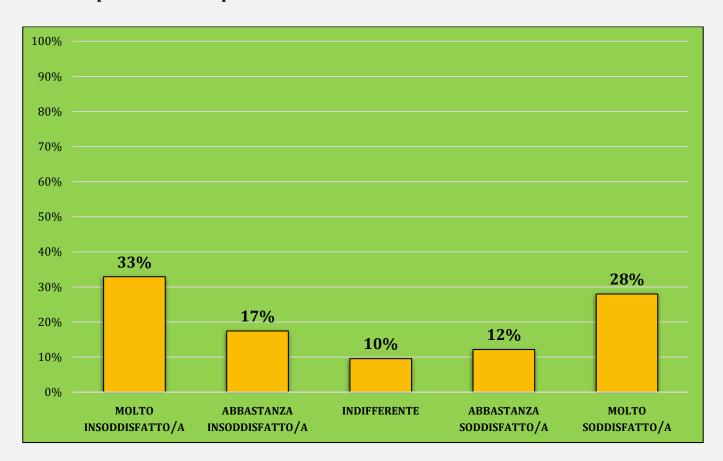
"Pensando in generale alla sua settimana, rispetto a sei mesi fa, quanto spesso le capita di fare acquisti nei negozi del centro di Brandizzo?"



Note: percentuali calcolate su un totale di 303 risposte raccolte. Per questa domanda, la risposta è mancante in 1 questionario. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

- il **40%** dei/delle rispondenti fa acquisti nei negozi del centro di Brandizzo <u>meno spesso</u> rispetto a sei mesi prima;
- il **47%** dei/delle rispondenti fa acquisti nei negozi del centro di Brandizzo <u>mediamente con la stessa frequenza</u> rispetto a sei mesi prima;
- il **13%** dei/delle rispondenti fa acquisti nei negozi del centro di Brandizzo <u>più spesso</u> rispetto a sei mesi prima.

"Nel complesso, in che misura si ritiene soddisfatto/a dello spostamento del mercato del sabato da piazza Carlo Tempia a via Torino?"



Note: percentuali calcolate su un totale di 304 risposte raccolte. Il totale delle percentuali può essere diverso da 100 a causa degli arrotondamenti.

- il **33%** dei/delle rispondenti si ritiene <u>molto insoddisfatto/a</u> dello spostamento del mercato del sabato da piazza Carlo Tempia a via Torino;
- il **17**% dei/delle rispondenti si ritiene <u>abbastanza insoddisfatto/a</u> dello spostamento del mercato del sabato da piazza Carlo Tempia a via Torino;
- l'**10**% dei/delle rispondenti si ritiene <u>indifferente</u> dallo spostamento del mercato del sabato da piazza Carlo Tempia a via Torino;
- il **12%** dei/delle rispondenti si ritiene <u>abbastanza soddisfatto/a</u> dello spostamento del mercato del sabato da piazza Carlo Tempia a via Torino;
- il **28%** dei/delle rispondenti si ritiene <u>molto soddisfatto/a</u> dello spostamento del mercato del sabato da piazza Carlo Tempia a via Torino.

SINTESI DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

Di seguito viene riportata una sintesi degli aspetti positivi e negati dello spostamento del mercato del sabato riportati direttamente dai/ dalle rispondenti al questionario nelle apposite sezioni. Per ciascuno degli aspetti positivi e negativi rilevati, laddove utile alla loro comprensione, viene presentata una breve descrizione corredata, a titolo esemplificativo, dalla citazione letterale di alcune delle risposte fornite.

È utile sottolineare che l'analisi di seguito presentata ha lo scopo di dare risalto a ciascuno degli aspetti che i/le rispondenti hanno riportato, indipendentemente dal numero di volte che questi elementi sono emersi.

Si evidenzia infine che quanto descritto di seguito rispecchia l'opinione e la percezione dei/delle rispondenti al questionario.

ASPETTI POSITIVI

- **Benefici per i negozianti:** Esempi: "essendo disposto sulla via principale c'è modo di dare più importanza anche ai negozio di Via Torino [...]"; "Riscontro una maggiore vitalità dei paesi e un incentivo ai negozi nel migliorare l'attività commerciale qualitativamente visto il maggiore afflusso di persone".
- **Disponibilità parcheggi:** Esempio: "disponibilità del parcheggio in piazza".
- **Disposizione bancarelle**: disposizione dei diversi banchi del mercato più efficace rispetto a quella che si configurava in piazza Carla Tempia. Vengono nello specifico evidenziati il senso di maggiore ordine e la possibilità di confrontare agevolmente i prodotti in vendita. Esempi: "Lo spostamento del mercato di adesso lo trovo molto più fluido e ordinato mi piace di più non è tutto ammassato come prima"; "è più bello e si può passeggiare confrontando meglio i prodotti esposti".
- **Meno auto in divieto di sosta**: riduzione delle auto parcheggiate in divieto di sosta nell'area vicina al mercato. Esempio "[...] Prima c'erano macchine posteggiate anche in strada".
- **Pedonalizzazione:** l'impossibilità per i veicoli o motoveicoli di attraversare l'area di via Torino negli orari del mercato viene associata ai seguenti aspetti positivi:
 - <u>Minore inquinamento nel Centro</u>: Esempio: "[...] meno auto in centro e dunque meno inquinamento".
 - <u>Possibilità di fare passeggiate</u>: possibilità di fare passeggiate nell'area del mercato resa più agevole dal maggiore spazio a disposizione e dalla pedonalizzazione. Esempio: "C'è più spazio per spostarsi tra i banchi, più spazio per camminare"; "il centro senza traffico rende il paese piu' vivibile e tranquillo con la possibilita' di fermarsi e scambiare quattro chiacchere e passeggiare tranquillamente".
 - <u>Sicurezza per i bambini</u>: senso di maggiore sicurezza percepita nel frequentare l'area di via Torino negli orari di mercato con dei bambini. Esempio: "La strada chiusa con il mercato permette di vivere più serenamente il momento della spesa anche con la propria famiglia. Per esempio, per chi ha bambini piccoli, permette di spostarsi tranquillamente in bicicletta, col passeggino e a piedi.1".

- <u>Socialità</u>: possibilità di intrattenere conversazioni con conoscenti che si incontrano nell'area del mercato. Questo aspetto viene associato principalmente al divieto al transito dei veicoli e al maggior afflusso di persone percepito. Esempi: "il centro senza traffico rende il paese piu' vivibile e tranquillo con la possibilita' di fermarsi e scambiare quattro chiacchere e passeggiare tranquillamente"; "Si ha maggior possibilità di incontrare persone che prima non andavano in piazza, ora invece ci si ferma anche nei negozi adiacenti do mercato e c'è più gente in giro".
- <u>Vivibilità del Centro</u>: possibilità da parte della cittadinanza di usufruire maggiormente degli spazi del Centro. Esempio: "Paese vivibile per una mattina a settimana , le strade ci sono le alternative di spostamento anche , tutto molto positivo mantenetelo!!".
- **Traffico veicolare più fluido:** Esempio: "Meno macchine in divieto di sosta, meno caos, traffico più fluido [...]".

ASPETTI NEGATIVI

- **Danni per i negozianti:** effetti negativi sulle attività commerciali della zona che vengono associati a due principali aspetti: la viabilità modificata (le deviazioni limitano l'afflusso di clienti nella zona vicina al mercato) e la disposizione delle bancarelle (bancarelle e negozi che vendono la stessa tipologia di merce sono considerati come troppo vicini). Esempi: "Viene drasticamente il transito delle autovetture che penalizza anche gli altri esercizi locali (ad esempio, il distributore di benzina, ecc.)", "[...] il commercio ne ha solo risentito in negativo (bancarella di ortofrutta davanti al negozio del fruttivendolo),".
- **Difficoltà per gli operatori mercatali:** Esempio: "Gli operatori sono scontenti dello spostamento in termini di logistica e convenienza".
- **Disponibilità parcheggi:** maggiore difficoltà nel trovare parcheggio nella zona limitrofa al mercato. Esempio: "Blocco traffico e impossibile trovare parcheggio".
- **Disposizione bancarelle**: la disposizione dei diversi banchi del mercato viene considerata più dispersiva, comportando maggior tempo e difficoltà nel fare la spesa. La disposizione viene inoltre considerata non ottimale da un punto di vista dell'allaccio alla rete elettrica e idrica; Esempi: "Maggiore tempo necessario per svolgere la spesa e difficoltà maggiori per chi ha problemi di deambulazione", "non c'è stata cura nell'assegnazione dei posti mercatali in base alle esigenze di accesso all'acqua ed alla corrente che pagano gli operatori [...]".
- **Ingombro dei cavi**: la nuova disposizione delle bancarelle del mercato crea un maggiore ingombro dei cavi che collegano queste ultime ai punti di allaccio alla rete elettrica e idrica. Esempi: "[...] tubi, cavi lungo tutto il passaggio pedonale", "Trovo che le bancarelle, che devono essere servite da energia elettrica e acqua, non sono ben disposte, si deve fare attenzione a non inciampare nelle canaline predisposte alla copertura dei relativi cavi elettrici e tubi acqua, che per forza maggiore attraversano parte della piazza [...]".
- Inutilizzo area già attrezzata: Carlo Tempia è stata recentemente oggetto di lavori finalizzati ad implementarne le strutture utili a svolgere le attività mercatali. Esempio: "Erano appena stati rifatti gli impianti in piazza per il mercato, che senso ha spostarlo in centro con tutti i fili della corrente che corrono per la via? Per non parlare del fatto che avevano costruito l'area fieristica apposta per fare il mercato, tutti soldi buttati.".

- **Misura non necessaria**: considerando il numero di banchi del mercato presenti e l'afflusso di persone che frequentano il mercato del sabato, la chiusura al traffico dell'area di via Torino viene considerata come non necessaria. Esempio: "[...] Ritengo che potrebbe tranquillamente rimanere nel luogo in cui si trovava prima, considerando la bassa affluenza"; "Lo spazio è aumentato ma l'offerta dei banchi presenti no, quindi oltre alla distribuzione che lo fa apparire ancora più triste che in precedenza, la viabilità è bloccata inutilmente".
- **Pedonalizzazione**: l'impossibilità per i veicoli o motoveicoli di attraversare l'area di via Torino negli orari del mercato viene associata ai seguenti aspetti negativi:
 - <u>Bici e monopattini elettrici nell'area</u>: Esempio: "Il passaggio di biciclette e monopattini rende pericolosa la circolazione, cosa che non accadeva il piazza Carlo Tempia".
 - <u>Disagio per i residenti</u>: difficoltà di accesso con l'auto alle abitazioni e garage che si trovano nell'area oggetto di chiusura al traffico. In particolare, vengono segnalati disagi legati alla necessità di parcheggiare l'auto fuori casa il venerdì sera con percezione di maggiore rischio per la sicurezza dell'auto. Si rilevano inoltre disagi creati da alcuni rifiuti residui dall'attività mercatale che rimangono nell'area al termine delle pulizie. Esempi: "Residenti costretti a disagi come parcheggiare la macchina fuori casa la sera prima o essere costretti a non usarla per le proprie esigenze"; "[...]se si deve uscire con l'auto bisogna preoccuparsi di mettere l'auto fuori di casa la sera precedente con tutti i rischi del caso rischiando di trovare l'auto danneggiata sai soliti ignoti"; "[...] il poco rispetto per i residenti di via Torino che trovano sui propri gradini, portoni e davanzali, cassette di frutta e residui di pulitura delle verdure o scatoloni ammassati".
 - <u>Viabilità modificata</u>: disagi legati alla modifica della viabilità data dalla chiusura di un tratto di via Torino. Nello specifico vengono segnalate criticità:
 - per gli automobilisti: tragitto per attraversare la città più lungo da percorrere e spostamenti al suo interno meno agevoli (compreso l'accesso alla chiesa per matrimoni e funerali). Inoltre, alcuni rispondenti segnalano l'aumento di traffico nelle vie alternative e la poca chiarezza delle indicazioni relative alle deviazioni. Esempi: "Chiusura della via Torino con deviazioni che fanno allungare il percorso", "Ha generato l'aumento del traffico veicolare e le vetture in doppia fila", "[...] le deviazioni sono mal segnalate creando traffico e confusione per chi non è di brandizzo"; "Nessun beneficio per il mercato mentre complica viabilità compresi funerali e matrimoni".
 - per i mezzi di trasporto pubblico: percorso alternativo non adatto a veicoli di grandi dimensioni e meno agevole per gli utenti che vogliono usufruire del servizio di trasporto pubblico. Esempi: "L'aspetto più negativo è il passaggio dei bus costretti a passare in vie strette con curve [...].", "I bus non passano più per via Torino, e per me è molto importante perché ne usufruisco x andare al lavoro. È diventato un disagio".
 - per mezzi di soccorso: il passaggio dei mezzi di soccorso nel tratto interessato viene percepito come difficoltoso e le vie alternative come non idonee. Esempi: "In caso di emergenza i mezzi si soccorso sarebbero costretti al passaggio in strade secondarie con l'aggravante di un percorso più lungo.", "ho visto un'ambulanza percorrere via sussetto contromano per avvicinarsi al sua destinazione perché impossibilitata a percorrere via Torino per i tedoni e banchi fuori misura e i pedoni e le biciclette […]".
- **Più auto in divieto di sosta:** Esempio: "Il parcheggio in via Po è sempre al completo, con la conseguenza che il sabato molti parcheggiano in aree non consentite, come ad esempio lungo il marciapiede di via Po, creando ingorghi nel traffico. [...]".

•	ocialità: la nuova disposizione del mercato agevola meno l'interazione tra i suoi sempio: "La piazza è un luogo che invita maggiormente a socializzare".	frequentatori